

IN REGALO DAL PROSSIMO NUMERO

# Buona informazione per investire bene

**RISPARMIO** Chi sbaglia paga di tasca sua. Per questo *Economy*, in collaborazione con Azimut, dice ai lettori tutto quello che avrebbero sempre voluto sapere sulla finanza. Ma che non hanno mai letto.

■ «Se non sai o sei mal consigliato, sbagli. E se sbagli, spesso, paghi di tasca tua». Pietro Giuliani, presidente e amministratore delegato del gruppo Azimut, realtà indipendente da gruppi bancari, assicurativi e industriali del mercato del risparmio gestito, riassume così la mancanza di cultura finanziaria nel nostro Paese. E ritiene che sia un male difficile, ma non impossibile da curare.



**IL GESTORE**  
Pietro Giuliani, presidente e a.d. del gruppo Azimut.

Per questo il gruppo Azimut considera importante battersi per diffondere il sapere in tema di risparmio e insieme con *Economy* è protagonista dell'iniziativa che accompagnerà i

lettori nelle prossime quattro settimane (*vedere riquadro a fianco*). «Direi che l'educazione finanziaria è fondamentale. Noi crediamo fortemente che i risparmiatori debbano avere a disposizione tutti gli strumenti per capire ed essere informati sul mondo degli investimenti e della finanza» dice Giuliani.

Perché la prima regola di difesa per proteggere il proprio patrimonio e per evitare di compiere scelte sbagliate, spesso dovute all'emotività del momento, è proprio la consapevolezza di ciò che si sta facendo, soprattutto in campo finanziario. «Soltanto in questo modo un investitore non cade nelle trappole ed è in grado di selezionare il miglior intermediario» dice l'amministratore delegato del gruppo Azimut. Ma con tutti i prodotti che ci sono in commercio scegliere non è facile. E non

è solo un problema di quantità. «Molti strumenti finanziari sono opachi e poco trasparenti, come alcuni strutturati o le index linked, e sono stati proposti ai risparmiatori senza che questi capissero bene che cosa acquistavano».

Secondo Giuliani non devono più cadere cose del genere. E perché non avvengano più, tutta l'industria deve fare uno sforzo di trasparenza anche nella comunicazione, per cercare di avvicinare la gente a un mondo, quello degli investimenti, che può e deve essere spiegato in modo più semplice. «L'impegno deve essere duplice: da un lato il mondo finanziario e bancario deve comunicare in modo più semplice, dall'altro i risparmiatori devono cercare di dedicare più attenzione alla gestione del loro patrimonio».

La ragione è semplice. Il 2008 ha dato un duro colpo al mondo della finanza, travolgendo molti operatori, validi e meno validi. Sono saltati tutti i parametri di valutazione delle aziende e sono stati penalizzati anche i clienti e le società che hanno sempre operato in modo corretto. «La gente deve saper distinguere» dice Giuliani. «Ma bisogna che i risparmiatori abbiano gli strumenti per compiere le scelte migliori con consapevolezza, a partire da quella dell'intermediario».

Non c'è dubbio che, passato il momento più drammatico della crisi, oggi sul mercato si vada verso una strada di maggiore trasparenza e le società serie facciano di tutto per emergere nella loro diversità. «Per questo facciamo incontri in tutta Italia, tavole rotonde per approfondire e divulgare le tematiche di educazione finanziaria. E stiamo vicini ai clienti per spiegare e far capire».

Tra le prossime iniziative di Azimut c'è una newsletter di cultura finanziaria che sarà veicolata sul sito di educazione economica ([www.iononcicascoiu.it](http://www.iononcicascoiu.it)). ®



## LA «GUIDA FACILE» IN QUATTRO PUNTATE

La crisi economica ha evidenziato come il grado di cultura finanziaria delle famiglie italiane sia molto basso e come sia importante diffondere in modo semplice e chiaro i concetti principali di finanza e gestione del risparmio. Perché è soltanto conoscendo che non ci si fa travolgere dagli eventi e non si commettono errori di valutazione importanti. Per questo, dal prossimo numero in edicola il 21 maggio, e fino all'11 giugno per quattro uscite consecutive, *Economy* in collaborazione con Azimut, società indipendente del mercato del risparmio gestito, pubblicherà «La guida facile del risparmio». Tutto quello che avresti voluto sapere sulla finanza, ma finora non hai mai letto.

Il manuale scritto da **Paolo Martini**, direttore marketing & formazione del gruppo Azimut, Andrea Milesio, responsabile sviluppo area banche del gruppo Azimut, e Alberto Fedel, amministratore delegato di Newton management innovation, è composto da quattro fascicoli che sono veri e propri passi di consapevolezza per approfondire semplicemente il tema della gestione dei propri risparmi. Il primo passo è «Capire» ed è dedicato alla comprensione di quel che è successo nell'autunno del 2008 per comprendere una crisi epocale che ha cambiato il volto della finanza. Il secondo passo è «Sapere», ovvero una sorta di Abc della finanza, per fornire ai risparmiatori le informazioni essenziali per affrontare gli investimenti e il mondo della finanza. Il terzo passo è «Pianificare» e mette in evidenza come prima di agire con i propri risparmi bisogna avere ben chiaro cosa si vuole fare. Il quarto passo è «Agire» e spiega come impiegare i risparmi in maniera facile, con metodo, e non facendosi condizionare solo dalle emozioni e dall'irrazionalità. Buona lettura.

## Editoria Da oggi con Economy è in edicola "La Guida Utile del Risparmio" in quattro volumi, realizzata con Azimut

**D**a oggi per quattro settimane Economy, il settimanale economico e finanziario di Mondadori diretto da Maurizio Belpietro, regala ai lettori un'iniziativa speciale: "La Guida Utile del Risparmio. Tutto quello che avresti voluto sapere sulla finanza, ma non hai mai letto", realizzata in collaborazione con Azimut, società indipendente del mercato del risparmio gestito. L'agile vademecum spiega in maniera semplice e diretta i concetti fondamentali di finanza e di gestione del risparmio, ed è composto di quattro fascicoli che corrispondono ad altrettanti temi di approfondimento. Il primo, in edicola da oggi, s'intitola Capire e illustra le cause della crisi finanziaria esplosa nell'autunno 2008. Il secondo capitolo riguarda il Sapere, ovvero una sorta di ABC per fornire ai risparmiatori le informazioni essenziali sugli strumenti finanziari. La terza uscita è invece dedicata al Pianificare e mette in evidenza come, prima di affidare a qualcuno i propri risparmi, occorra avere ben chiara una pianificazione con tempi e modalità definite. Il quarto e ultimo capitolo è dedicato all'Agire, e spiega in pratica come impiegare i risparmi in maniera facile, utilizzando un metodo e non facendosi condizionare dalle emozioni e dall'irrazionalità.



La cover di Economy con la Guida



# Economy regala la "Guida utile del risparmio"



Gli strumenti finanziari, questi sconosciuti: Bot, obbligazioni, azioni privilegiate, fondi d'investimento... un labirinto di sigle e termini dietro cui si confondono gli

strumenti finanziari. Davanti a tale complessità di proposte e soluzioni, il risparmiatore si sente disorientato e affida i propri investimenti alla buona sorte. Purtroppo, la recente crisi economica ha dimostrato che la fiducia non basta. Per non perdere i propri risparmi, oggi più che in passato, è infatti indispensabile conoscere i "fondamentali" della finanza. Per tale ragione, da oggi per quattro settimane Economy, il settimanale economico e

finanziario di Mondadori, regala ai lettori un'iniziativa speciale: "La Guida Utile del Risparmio. Tutto quello che avresti voluto sapere sulla finanza, ma non hai mai letto", realizzata in collaborazione con Azimut, società indipendente del mercato del risparmio gestito.

L'agile vademecum spiega in maniera semplice e diretta i concetti fondamentali di finanza e di gestione del risparmio, ed è composto di quattro fascicoli che corrispondono a quattro temi di approfondimento. La prima puntata, in edicola oggi, s'intitola «Capire» e illustra le cause della crisi finanziaria esplosa nell'autunno 2008. Il secondo capitolo riguarda il «Sapere», ovvero una sorta di ABC per fornire ai risparmiatori le informazioni essenziali sugli strumenti finanziari. La terza uscita è dedicata al «Pianificare» e mette in evidenza come, prima di affidare a qualcuno i propri risparmi, occorra avere ben chiara una pianificazione con tempi e modalità definite. Il quarto ed ultimo capitolo è «Agire», e spiega come impiegare i risparmi in maniera facile, utilizzando un metodo e non facendosi condizionare dalle emozioni e dall'irrazionalità.





# STACCA & CONSERVA

IL PRIMO FASCICOLO

In regalo con

Economy  
IL BUSINESS MAGAZINE DI MONDADORI

## Ecco i quattro passi per non sbagliare

■ La «Guida Utile» che inizia dalla pagina qui a fianco, e che per quattro settimane i lettori troveranno in regalo con *Economy* in un inserto da staccare e da conservare, è un eccellente manuale di sopravvivenza per risparmiatori. La guida è stata realizzata in collaborazione con Azimut, realtà indipendente da gruppi bancari, assicurativi e industriali, che si occupa di gestione del risparmio.

Alla fine della «collezione», il risultato sarà di 64 pagine dense di consigli, sempre declinati in modo semplice e «amichevole» per evitare tutti i classici (e i più insidiosi) errori nella gestione del risparmio. La Guida Utile è stata scritta da Paolo Martini, direttore marketing & formazione del gruppo Azimut; Andrea Milesio, responsabile sviluppo area banche del gruppo Azimut; e Alberto Fedel, amministratore delegato di Newton management innovation.

Il testo si compone di quattro fascicoli: sono veri e propri «passi» per raggiungere la piena consapevolezza nella gestione dei risparmi.

**Il primo passo, in edicola con questo numero, s'intitola «Capire»** ed è dedicato alla comprensione di quel che è successo nell'autunno del 2008: una crisi epocale che ha cambiato il volto della finanza.

**Il secondo passo invece è «Sapere»**, un Abc della fi-

nanza, per fornire ai risparmiatori le informazioni essenziali per affrontare gli investimenti e il mondo della finanza. **Il terzo passo è «Pianificare»** e mette in evidenza come prima di agire con i propri risparmi si debba avere ben chiaro cosa si vuole fare. **Il quarto passo è «Agire»**: spiega come impiegare i risparmi in maniera facile, con metodo, e non facendosi condizionare solo dalle emozioni e dall'irrazionalità. Purtroppo la cultura finanziaria degli italiani è ancora molto inadeguata. «Se non sai, oppure sei mal consigliato, sbagli. E, se sbagli, spesso paghi di tasca tua» spiega Pietro Giuliani, presidente e amministratore delegato del gruppo Azimut. Quindi la prima regola di difesa per proteggere il patrimonio è la consapevolezza di ciò che si sta facendo, soprattutto in campo finanziario. «Soltanto in questo modo un investitore non cade nelle trappole ed è in grado di selezionare il migliore intermediario» aggiunge Giuliani. Ma con tutti i prodotti che ci sono in commercio scegliere non è facile. E non è solo un problema di quantità. Molti strumenti finanziari sono poco trasparenti, come alcuni prodotti strutturati o come le polizze index linked, e anche nel recente passato sono stati proposti ai risparmiatori senza che questi capissero bene che cosa acquistavano. Per questo, una Guida come quella che segue è davvero Utile... ®

